

Progetto Genitori in crescita 2024

Liceo
Scientifico
Linguistico
Paolo
Giovio

comitato
genitori
giovio



28 Febbraio 2024

20:30

**“L'AUTOSTIMA: SIGNIFICATO
E PROGETTO EDUCATIVO”**

con Jacopo Boschini



26 Marzo 2024

20:30

“IL GESTO GENTILE”

con Valerie Moretti e Jacopo Boschini



23 Aprile 2024

20:30

“QUESTO MOSTRO AMORE”

con Valerie Moretti e Jacopo Boschini



23 Maggio 2024

20:30

“CI SEI O TI FAI?”

con Jacopo Boschini



**Auditorium
di San Fermo
della Battaglia,
via Lancini**

**Il costo complessivo a genitore
per i quattro incontri è di €20,00*
+2,55 di commissioni Eventbrite**

**Acquista ora a questo [link](#)
o inquadrando il QR code.**



in collaborazione con:

AttivaMent
LIBERISTRUMENTIDIMETAMORFOSI

con il patrocinio del
Comune di San Fermo della Battaglia



* condizioni agevolate
per i residenti a San Fermo

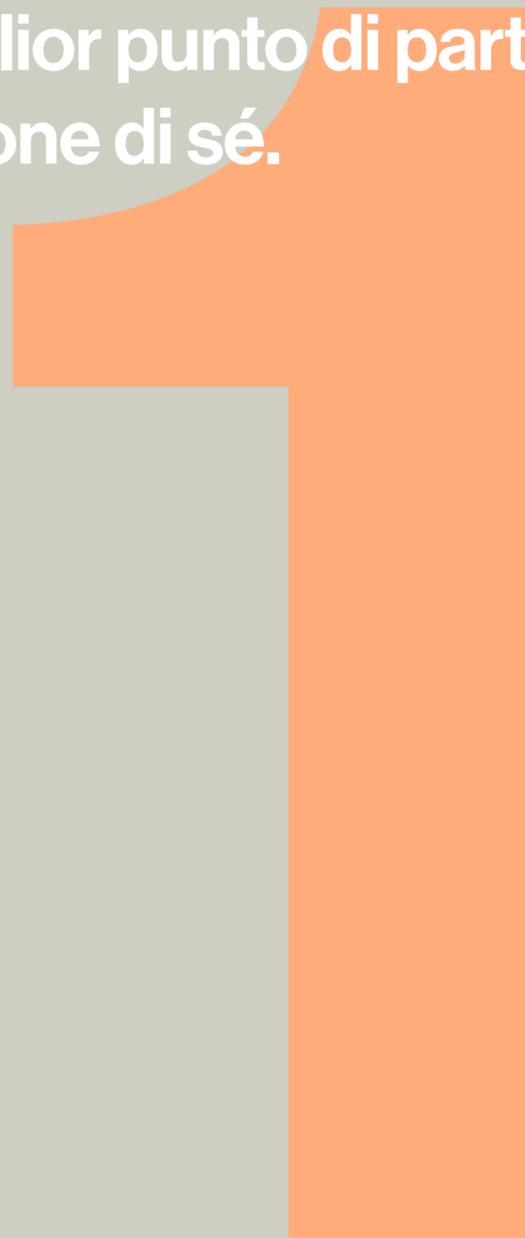
per informazioni:
gioviogenitori@gmail.com
+39 335 6751472

L'AUTOSTIMA: SIGNIFICATO E PROGETTO EDUCATIVO

28 febbraio ore 20:30
con Jacopo Boschini

“L'autostima è la certezza del proprio valore, la coscienza di essere un individuo unico, che abbraccia i punti di forza e le proprie debolezze. Spesso però, la stima di sé viene legata all'ambito delle competenze, del saper fare, e pertanto al rendimento o all'apparenza. In questo caso l'autostima può dipendere fortemente dal giudizio e dall'approvazione degli altri.

La comprensione dei propri bisogni, di quelli dei propri figli, e delle reciproche aspettative, è il miglior punto di partenza per cominciare il viaggio alla costruzione di sé.



IL GESTO GENTILE

26 marzo ore 20:30

con **Valerie Moretti e Jacopo Boschini**

La gentilezza è la lingua che il sordo ascolta e il cieco vede.”

Mark Twain

Ha ragione Mark Twain: la gentilezza è un linguaggio universale, e ciascuno di noi comprende e conosce questa lingua. Nella comune accezione, il concetto di gentilezza coincide con la disponibilità a comprendere i problemi del prossimo e a cercare di risolverli, ricevendone in cambio la soddisfazione di aver aiutato qualcuno.

Oggi però, è sempre più evidente come nel nostro contesto sociale, una più profonda e concreta diffusione della gentilezza fra essere umani possa significare anche rispetto delle regole, della cosa pubblica, dell'ambiente e delle persone, per creare una comunità più serena e felice. Insomma gentilezza come mezzo per riportare l'uomo al rispetto del prossimo e delle regole, non perché sono imposte, ma perché necessarie per una serena convivenza.

QUESTO MOSTRO AMORE.

La violenza nelle coppie di adolescenti.

23 aprile ore 20:30

con Valerie Moretti e Jacopo Boschini

La violenza si manifesta in diverse forme.

Spesso la fa in modo semplice, a volte in maniera banale, altre volte in modo del tutto inaspettato. Saper riconoscere e diventare consapevoli di comportamenti violenti diventa quindi fondamentale.

Questo Mostro Amore rappresenta un intervento volto ad agire sul fronte dell'educazione emotiva, con la consapevolezza che prevenire l'instaurarsi di relazione abusanti in adolescenza abbia risvolti positivi in termini di riduzione degli episodi di violenza subita e/o imposta in età adulta.

Tra le tematiche che si affrontano anche gli stereotipi di genere; i miti sull'amore; il controllo e il potere in una relazione; la disuguaglianza in una coppia; la percezione di sé; l'autostima ed il rispetto dell'altro; il riconoscimento dei rischi; le risorse di auto-protezione. Un'occasione per riflettere sulla violenza e sui suoi meccanismi dal punto di vista sia della vittima che del carnefice.

CI SEI O TI FAI?

23 maggio ore 20:30

con Jacopo Boschini

All'interno di un gruppo, molto spesso i pari esercitano un'influenza negativa sul singolo, portandolo a considerare un comportamento a rischio come "normale", perché nel contesto in cui è inserito, tale comportamento è accettato. Questo atteggiamento trova le sue radici in una fase della vita in cui il gruppo dei pari ha un ruolo evolutivo molto importante: permette di sostenere il ragazzo nella ricerca di separarsi dalla madre e dal padre.

Nel gruppo dei pari, l'adolescente può sperimentarsi e paragonandosi agli altri, cercare una sua identità.

L'utilizzo di alcol, come il fumare o utilizzare le droghe, è un esempio di come in questa fase evolutiva i ragazzi cerchino dell'adultità solo l'aspetto esteriore: una sigaretta, un bicchiere di vodka, evitando il percorso ben più difficile e lungo della responsabilità e del rispetto di sé.

